

Il Nostro Codice Etico i Valori e le Virtù

Premessa

Oggi più che mai in ogni azione e relazione umana, per poter essere professionalmente **credibili e affidabili**, oltre alla competenza ed all'esperienza, è necessario abbracciare con uno sguardo d'insieme i risvolti e le conseguenze che ogni nostra azione comporta. Ciò ci permette di ricevere stima e fiducia dalle persone con le quali si intrattengono rapporti di lavoro e/o sociali. Da ciò diventa consequenziale sforzarsi di creare una correlazione diretta tra i valori della **sfera umana** e i loro campi di applicazione **nell'ambito dell'attività professionale**, il tutto inserito in un quadro più ampio che contempera i processi evolutivi di ogni **essere compresi i cosiddetti "regni inferiori"**. Tale visione d'insieme dovrebbe quindi **allargarsi ai processi di crescita evolutiva attinenti** alla sfera **Biologica**, a quella **Animica** ed a quella **Spirituale di ogni essere**.

Le Tre Virtù

Fatta tale premessa possiamo iniziare dalle tre qualità fondamentali che riteniamo essenziali per meritarsi la fiducia, la stima e l'apprezzamento di ogni essere che partecipa a questa meravigliosa "avventura" che è la **Vita**: esse sono **la Verità, l'Onestà e la Lealtà**.

In primo luogo cerchiamo di confrontarci con il significato che viene attribuito a tali virtù, nel senso più stretto del termine: una persona è nella **Verità**, viene considerata quindi **Vera**, quando ogni sua espressione ed attività prende corpo dopo che l'oggetto su cui esprimersi è stato valutato e verificato dai più svariati punti di vista.

Altrettanto una persona è esempio di **Onestà** se possiede la capacità di agire e comunicare in modo sincero, leale e trasparente, nel rispetto dei principi morali ritenuti universalmente validi. Ne consegue che, per essere onesti, bisogna essere anche **Leali**, cioè mantenersi integri anche in situazioni difficili, rispettando le promesse iniziali, un codice eventualmente prestabilito e gli accordi condivisi. In altri termini, la lealtà può essere commisurata al livello di coerenza esistente tra ciò che si pratica e gli ideali in cui si crede.

Apparentemente nella società moderna, con particolare riguardo al mondo degli affari, **la lealtà e l'onestà** sembrerebbero essere **qualità antique** ed in declino, qualità che vengono snaturate della loro sostanza quando **Etica, Valori e Morale** non vengono perseguite. Stessa cosa può dirsi per **la Prudenza**, (essere consapevoli dei propri limiti, non mostrare presunzione e non ostentare le proprie qualità) **il Buon Senso**, (valutare in modo equilibrato e ragionevole, attraverso un'analisi accorta e circostanziata, **il Contesto** nell'ambito del quale devono essere assunte decisioni operative) **la Modestia** (quanto più si apprende tanto più ci si dovrebbe rendere conto di quanto sia limitata la nostra conoscenza e coscienza) e altre ancora, **l'Onore, il Pudore, l'Autocontrollo, la Sagesza**.

In realtà, nei vari codici professionali di **Deontologia** la lealtà e l'onestà sono virtù, perlomeno nominalmente, che risiedono sempre ai primissimi posti, al pari della

competenza e dell'aggiornamento. Tanto è vero che la maggioranza delle persone **gradirebbero potersi interfacciare** con professionisti onesti e leali, i quali, a loro volta, vorrebbero essere considerati tali.

La Comunicazione

Ciò premesso, la prima condizione dalla quale non si può prescindere per rispettare tali requisiti, consiste nel **comunicare in modo chiaro, completo ed esauriente**, al fine di evitare fraintendimenti con i rischi che ciò comporta:

- **Dubbi, Perplessità, Incertezze, Malcontento, Attriti, Tensioni.**

Il sistema più adeguato per raggiungere tale obiettivo, consiste nel procedere alla redazione di un documento circostanziato che, per l'appunto, consenta di ottimizzare la qualità della comunicazione ed al contempo mettere in luce i contenuti oggetto del dialogo/confronto/scambio. La forma migliore che può prestarsi a ciò è che tali comunicazioni siano scritte e non verbali.

I Valori

Fatte salve queste debite considerazioni i rapporti professionali dovrebbero deontologicamente richiamarsi ad un codice etico condiviso, che ai primi posti collochi:

- **l'Uomo** e non il denaro;
- **l'Etica** e non il potere;
- **la Condivisione** e non l'imposizione;
- **la Meritocrazia** e non i privilegi;
- **l'Orientamento** ai risultati in convergenza di interessi e non lo spirito egoistico di parte;
- **l'Evoluzione del tutto** verso mete e traguardi consoni all'etica ed alla morale individuale.

I Risultati

Tutto ciò consentirebbe di produrre quelle condizioni e dinamiche che alimentano in modo spontaneo **l'Impegno e l'Assunzione di Responsabilità**, due componenti che risultano indispensabili per creare quello spirito di squadra che permette di **ottimizzare i risultati** e, nel contempo, di generare un ambiente di lavoro **sereno ed economicamente soddisfacente**. In particolare, la specializzazione delle competenze e l'interscambio delle conoscenze che derivano dalla multidisciplinarietà di un *team* di professionisti che, collaborando in perfetta sintonia, **consentono di sviluppare quelle sinergie** che creando valore aggiunto, **fanno la differenza**. Dunque per ottimizzare le sinergie all'interno di un *team* la prima condizione che riteniamo di applicare recita quanto segue: **le competenze e le esperienze di ogni figura devono essere portate a completa conoscenza di tutti e su tutto**.

Altra componente di fondamentale importanza riteniamo sia lo **spirito critico costruttivo** non diretto alle persone quanto ai loro comportamenti che, nonostante rappresenti uno dei fattori che concorrono in modo determinante alla crescita professionale, non sempre è ben accetto. Ciò non toglie che **la linfa vitale per migliorare la qualità dei risultati** e raggiungere il successo, derivi prevalentemente da un'attenta analisi **Vera, Giusta, Etica e Morale** di ogni evento che caratterizzerà il cammino di sviluppo delle attività. Stessa cosa dicasi per l'autoanalisi (autocritica), in quanto, riconoscere i propri errori è:

- ❖ una **manifestazione di rispetto** nei confronti dei colleghi;
- ❖ un'**assunzione di responsabilità** rivolta ad evitare che si possano ripetere;
- ❖ una **crescita cosciente interiore** che genera frutti e nuove opportunità.

Interpretata nel modo giusto, la critica costruttiva è confacente al raggiungere risultati e traguardi importanti ed evolutivi nel rispetto dei valori umani di cui tutti noi siamo portatori. Per cui, riteniamo, dovrebbe far parte del nostro atteggiamento mentale quotidiano.

Non solo, una **mentalità aperta, dinamica, flessibile e permeabile** alle idee innovative consente di cogliere con **prontezza le opportunità** presenti sul mercato e conferire stabilità e continuità ai risultati nel tempo.

Le Risorse Umane

Le **risorse umane** rappresentano il **punto di eccellenza** per poter raggiungere il successo, fondamentale è la loro valorizzazione, il riconoscere il loro talento di cui tutti sono dotati e permeati. Ben sappiamo che pregi e difetti fanno parte della natura umana e tutto può essere migliorato. E' buona norma **valorizzare i pregi** e, nei limiti del possibile, **contribuire alla correzione dei difetti** a vantaggio dell'efficienza del lavoro di squadra.

Staff Widdar